



# ***I benefici pensionistici per i lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti***

[Dlgs n. 67 del 21/4/2011 – Gazz.Uff. 11/5/2011, n.](#)

[108](#)





**Legge 24.12.2007 n. 247** *Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e ..... Gazz. Uff. 29.12.2007, n. 301*

## Lavori usuranti (art. 1, comma 3)

Il Governo è delegato ad adottare entro ..... al fine di concedere ai lavoratori dipendenti impegnati in particolari lavori o attività la possibilità di accedere al pensionamento di anzianità con requisiti inferiori a quelli previsti per la generalità dei lavoratori dipendenti secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

**a)** ... requisito anagrafico minimo ridotto di tre anni e, in ogni caso, non inferiore a 57 anni di età, fermi restando il requisito minimo di anzianità contributiva di 35 anni e il regime di decorrenza del pensionamento...;



**Legge 24.12.2007 n. 247** *Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e ..... Gazz. Uff. 29.12.2007, n. 301*

## Lavori usuranti (art. 1, comma 3)

### secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

**b)** lavoratori .. impegnati in mansioni particolarmente usuranti di cui all'art. 2 del DM 19.5.1999;  
lavoratori notturni come definiti dal Dlgs n. 66/2003, .. con permanenza minima nel periodo notturno;  
lavoratori addetti alla cosiddetta «linea catena»; ...  
conducenti di veicoli pesanti adibiti a servizi pubblici di trasporto di persone;



**Legge 24.12.2007 n. 247** *Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e ..... Gazz. Uff. 29.12.2007, n. 301*

## Lavori usuranti (art. 1, comma 3)

### secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

**c) i lavoratori che al momento del pensionamento di anzianità si trovano nelle condizioni di cui alla lettera *b)* devono avere svolto nelle attività di cui alla lettera medesima:**

1) nel periodo transitorio, un periodo minimo di sette anni negli ultimi dieci anni di attività lavorativa;

2) a regime, un periodo pari almeno alla metà della vita lavorativa;





# Legge 24.12.2007 n. 247 *Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e .....* Gazz. Uff. 29.12.2007, n. 301

## Lavori usuranti (art. 1, comma 3)

### secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

- d)** stabilire la documentazione e gli elementi di prova in data certa attestanti l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, anche con riferimento alla dimensione e all'assetto organizzativo dell'azienda, ..., e disciplinare il relativo procedimento accertativo, ..;
- e)** prevedere sanzioni amministrative .. per omissione di comunicazioni e .. per comunicazioni non veritiere;
- f)** assicurare, .., la coerenza con il limite delle risorse finanziarie ...





**Legge 24.12.2007 n. 247** *Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e ..... Gazz. Uff. 29.12.2007, n. 301*

**Lavori usuranti (art. 1, comma 3)**

***Delega non esercitata a causa dell'  
interruzione anticipata della legislatura***

.....





**Legge 24.11.2010 n. 183 - “collegato lavoro”** Deleghe ..  
in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, .....  
Gazz. Uff. 9 novembre 2010, n. 262, S.O

## Delega al Governo per la revisione della disciplina in tema di lavori usuranti (art. 1)

Il Governo è delegato ad adottare,.... al fine di concedere ai lavoratori dipendenti impegnati in particolari lavori o attività la possibilità di conseguire, su domanda, il diritto al pensionamento anticipato con requisiti inferiori a quelli previsti per la generalità dei lavoratori dipendenti, secondo i principi e criteri direttivi di cui all'1, comma 3, ... della legge 24 dicembre 2007 n. 247



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti

[Dlgs 11/4/2011 n. 67 – Gazz. Uff. 11/5/2011, n. 108](#)

[Dlgs n. 67 del 21/4/2011 - Gazz.Uff. 11/5/2011, n. 108](#)

*“Accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell’art. 1 della legge 4/11/2010 n. 183”*

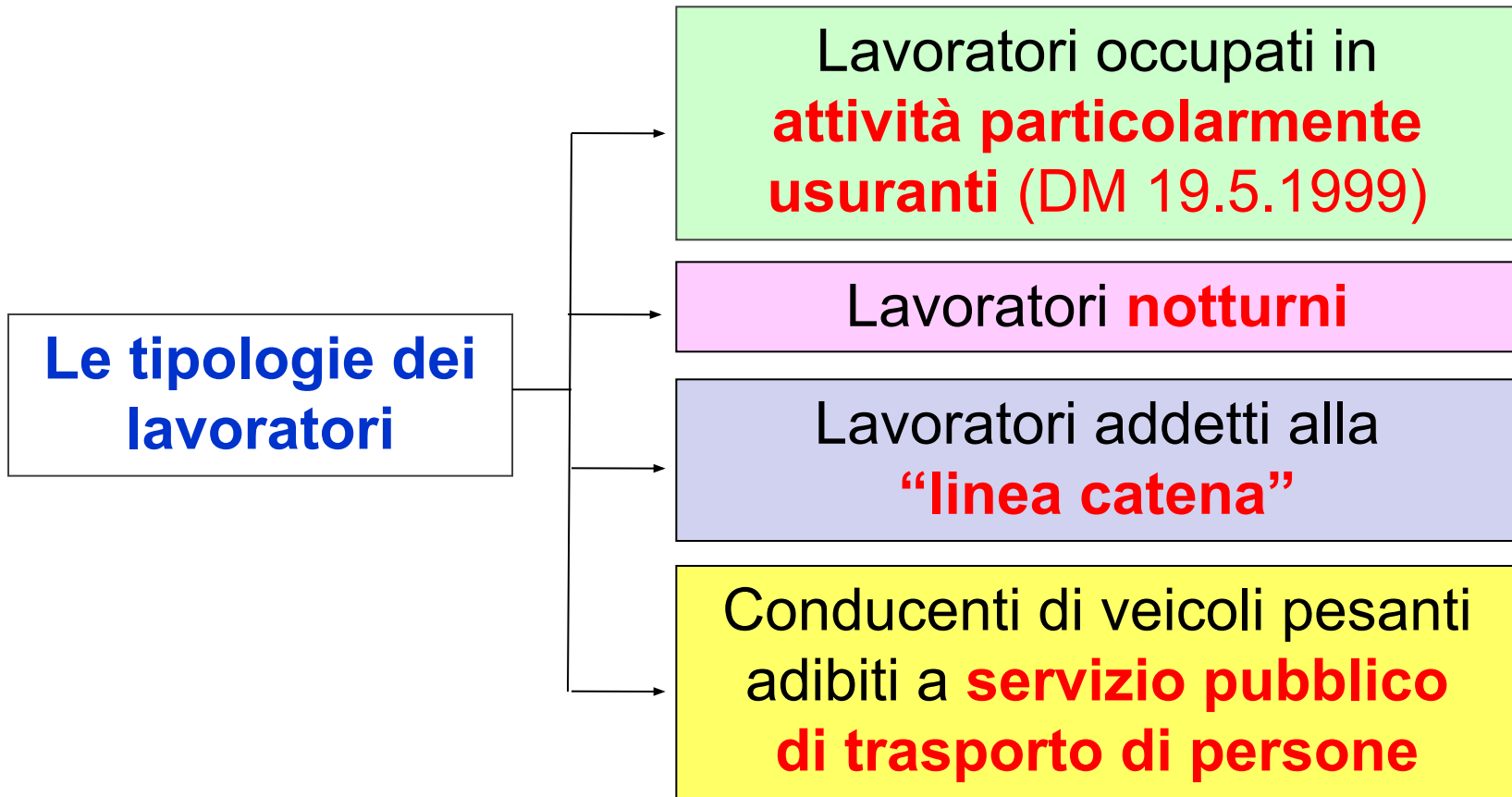
**Cosa prevede il decreto legislativo**







# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti *destinatari – art. 1*





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari – art. 1, c. 1, lettera a)

## Lavorazioni particolarmente usuranti (art. 2 DM 19.5.1999)

- ✓ **lavori in galleria, cava o miniera**: mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità;
- ✓ **lavori nelle cave**: mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale;
- ✓ **lavori nelle gallerie**: mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità;
- ✓ **lavori in cassoni ad aria compressa**;
- ✓ **lavori svolti dai palombari**;





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari – art. 1, c. 1, lettera a)

## Lavorazioni particolarmente usuranti (art. 2 DM 19.5.1999)

- ✓ **lavori ad alte temperature**: mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione (es. addetti alle fonderie di 2<sup>a</sup> fusione, non comandata a distanza, refrattaristi, addetti ad operazioni di colata manuale)
- ✓ **lavorazione del vetro cavo**: mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio;
- ✓ **lavori espletati in spazi ristretti**, con carattere di prevalenza e continuità (attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture)
- ✓ **lavori di asportazione dell'amianto**: mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari - art. 1, c. 1, lettera b)

## Lavoratori notturni

- ✓ **lavoratori a turni**, *che prestano la loro attività nel periodo notturno come definito dal Dlgs n. 66/2003\* per almeno 6 ore per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno:*
  - **non inferiore a 78** per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato nel periodo compreso tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2009;
  - **non inferiore a 64** per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato dal 1° luglio 2009;
  
- ✓ **lavoratori** che prestano la loro attività **per almeno 3 ore** tra la mezzanotte e le 5 del mattino, *per l'intero anno lavorativo;*

*\*l'art. 1, c. 2, lettera d) del Dlgs n. 66/2003 definisce periodo notturno: periodo di almeno 7 ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le 5 del mattino*



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari – art. 1, c.1, lettera c)

## Lavoratori addetti alla linea catena

- ✓ lavoratori alle dipendenze di imprese per le quali operano le voci di tariffa per l'Inail riportate nella seguente tabella:

Voce	Lavorazioni
1462	Prodotti dolciari; additivi per bevande e altri alimenti
2197	Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione articoli finiti, etc.
6322	Macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico
6411	Costruzione di autoveicoli e di rimorchi
6581	Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento
6582	Elettrodomestici
6590	Altri strumenti ed apparecchi
8210	Confezioni con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc.
8230	Confezioni di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari – art. 1, c. 1, lettera c)

## Lavoratori addetti alla linea catena

- ✓ .. cui si applicano i criteri per l'organizzazione del lavoro previsti dall'articolo 2100 del codice civile, impegnati all'interno di un processo produttivo in serie, contraddistinto da un ritmo determinato da misurazione di tempi di produzione con mansioni organizzate in sequenze di postazioni, che svolgano attività caratterizzate dalla ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale, che si spostano a flusso continuo o a scatti con cadenze brevi determinate dall'organizzazione del lavoro o dalla tecnologia

***Sono esclusi gli addetti a lavorazioni collaterali a linee di produzione, alla manutenzione, al rifornimento materiali, ad attività di regolazione o controllo computerizzato delle linee di produzione e al controllo di qualità***





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti destinatari – art. 1, c. 1, lettera d)

## Conducenti di veicoli adibiti a trasporto di persone

- ✓ conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti condizioni – art. 1, c. 2

Il beneficio pensionistico è concesso a condizione che il lavoratore abbia svolto una o più delle attività usuranti per un periodo di tempo pari ad almeno:

- ✓ 7 anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi 10 anni di attività lavorativa, per le pensioni da liquidare con decorrenza compresa tra l'entrata in vigore della legge ed il 31/12/2017;
- ✓ la metà della vita lavorativa complessiva per le pensioni aventi decorrenza dal 1/1/2018.





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti

## condizioni - art. 1, c. 2

**Per le pensioni con decorrenza entro il 31/12/2017**, si deve tener conto soltanto degli ultimi 10 anni di attività lavorativa:

✓ in tale periodo il lavoratore deve aver svolto attività usuranti per almeno 7 anni ed il diritto al beneficio è legato allo svolgimento del lavoro usurante nell'anno di maturazione dei requisiti per il diritto a pensione

Criticità: i lavoratori che hanno svolto lavorazioni usuranti per tutta la vita lavorativa ma che nell'anno di maturazione dei requisiti stessi non svolgono attività usurante in quanto si trovano in CIGS, o hanno perso il lavoro e si trovano in mobilità

**Per le pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2018** la condizione posta dal decreto è che il lavoratore abbia svolto attività usuranti per almeno la metà della vita lavorativa, indipendentemente dalla loro collocazione temporale





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti condizioni – art. 1, c. 3

Ai fini del perfezionamento del periodo di svolgimento di attività usuranti di almeno 7 anni negli ultimi 10 o almeno metà della vita lavorativa complessiva, i periodi di attività lavorativa coperti totalmente da contribuzione figurativa (CIGS, mobilità, ecc.) vanno esclusi dal computo.

I periodi di attività lavorativa coperti da contribuzione figurativa in modo parziale, come ad esempio quelli di malattia indennizzati, dovrebbero essere considerati utili.

I periodi totalmente coperti da contribuzione figurativa, a nostro avviso, dovrebbero essere considerati periodi neutri con conseguente ampliamento del decennio di riferimento per un periodo pari a quello coperto totalmente da contribuzione figurativa



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti

## benefici pensionistici – art. 1, c. 4, 5 e 6

Il beneficio pensionistico decorre, con una diversa modulazione, dal 1° luglio 2008, è concesso ai lavoratori dipendenti pubblici e privati e consiste in una **riduzione dei requisiti ordinari di età e “quota” per il diritto alla pensione di anzianità**

### Hanno diritto al beneficio pieno:

- ✓ i lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti (DM-19/5/1999)
- ✓ gli addetti alla linea catena;
- ✓ i conducenti di veicoli pesanti adibiti a servizi pubblici di trasporto di persone;
- ✓ i lavoratori notturni che svolgono attività per almeno 3 ore tra la mezzanotte e le 5 del mattino per l'intero anno lavorativo o per almeno 78 notti di lavoro all'anno.

*I lavoratori dipendenti notturni con meno di 78 notti di lavoro all'anno hanno diritto ad un **beneficio pensionistico ridotto**, modulato in ragione del numero di notti lavorate*





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici – art. 1, c. 1 e 4

Restano comunque fermi e trovano applicazione anche sulle pensioni anticipate liquidate in favore dei lavoratori usuranti:

- ✓ il requisito contributivo minimo di 35 anni
- ✓ **il regime di decorrenza** del pensionamento vigente al momento della maturazione dei requisiti (finestre semestrali prima a scorrimento poi)
- ✓ **gli adeguamenti dei requisiti dell'età** in ragione dell'incremento della speranza di vita (art. 12, commi da 12-bis a 12-quinques della legge n. 122/2010)



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti requisiti “ordinari” per la pensione di anzianità

I lavoratori dipendenti in via ordinaria possono accedere a pensione di anzianità con i seguenti requisiti

Data maturazione requisiti	Requisiti ordinari				Decorrenza
	Nati entro il	Età minima anni e mesi	Contributi minimi	Quota*	
2° sem. 2008	12.1950	58	35 anni	--	1° luglio 2009
1° sem. 2009	06.1951	58	35 anni	--	1° gennaio 2010
2° sem. 2009	12.1950	59	35 anni	95	1° luglio 2010
1° sem. 2010	06.1951	59	35 anni	95	1° gennaio 2011
2° sem. 2010	12.1951	59	35 anni	95	1° luglio 2011
Anno 2011	12.1951	60	35 anni	96	12 mesi dopo il diritto
Anno 2012	12.1952	60	35 anni	96	12 mesi dopo il diritto
Anno 2013	12.1952	61	35 anni	97	12 mesi dopo il diritto
Anno 2014	12.1953	61	35 anni	97	12 mesi dopo il diritto
Anno 2015	09.1953	61 e 3	35 anni	97 e 3	12 mesi dopo il diritto

*\*per raggiungere la quota, una volta perfezionati i requisiti minimi di età e di contribuzione, concorrono sia i mesi che le frazioni di essi, sia di età che di contribuzione.*





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici pieni – art. 1, c. 5

**Nel periodo dal 1.7.2008 al 31.12.2012**, l'anticipo del pensionamento rispetto a quello previsto per i lavoratori dipendenti in via ordinaria, **varia tra 1 e 3 anni** in riferimento all'età anagrafica e **tra 1 e 2 unità** in relazione alla somma di età anagrafica e anzianità contributiva (c.d. quota).

Data maturazione requisiti	Anzianità contribut. minima	Requisiti ordinari			Requisiti ridotti			Beneficio	
		Nati entro	Età minima	Quota *	Nati entro	Età minima	Quota *	Età	Quota
2° sem. 2008	35	12.1950	58	--	12.1951	57	--	- 1	--
1° sem. 2009	35	06.1951	58	--	06.1952	57	--	- 1	--
2° sem. 2009	35	12.1950	59	95	12.1952	57	93	- 2	- 2
1° sem. 2010	35	06.1951	59	95	06.1953	57	94	- 2	- 1
2° sem. 2010	35	12.1951	59	95	12.1953	57	94	- 2	- 1
Anno 2011	35	12.1951	60	96	12.1954	57	94	- 3	- 2
Anno 2012	35	12.1952	60	96	12.1955	57	94	- 3	- 2

*\*per raggiungere la quota, una volta perfezionati i requisiti minimi di età e di contribuzione, concorrono sia i mesi che le frazioni di essi, sia di età che di contribuzione.*



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici pieni – art. 1, c. 5

**Dal 1° gennaio 2013**, il diritto alla pensione di anzianità anticipata si consegue con un'età anagrafica ridotta di 3 anni e una somma di età anagrafica e anzianità contributiva (c.d. quota) ridotta di 3 unità rispetto ai requisiti ordinari.

Data maturazione requisiti	Anni di contributi minimi	Requisiti ordinari			Requisiti ridotti			Beneficio	
		Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Età	Quota
Anno 2013	35	12.1952	61	97	12.1955	58	94	- 3	- 3
Anno 2014	35	12.1953	61	97	12.1956	58	94	- 3	- 3
Anno 2015**	35	09.1954	61 e 3	97 e 3	09.1957	58 e 3	94 e 3	- 3	- 3
Anno 2016	35	09.1955	61 e 3	97 e 3	09.1958	58 e 3	94 e 3	- 3	- 3

*\*per raggiungere la quota, una volta perfezionati i requisiti minimi di età e di contribuzione, concorrono sia i mesi che le frazioni di essi, sia di età che di contribuzione.*

*\*\*dal 2015, l'art. 12, commi da 12-bis a 12-quinques della legge n. 122/2010, ha previsto l'adeguamento dell'età pensionabile in ragione dell'incremento della speranza di vita*



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici ridotti – art. 1, c. 6

Per i **lavoratori notturni con meno di 78 notti di lavoro all'anno**, i benefici decorrono **dal 1° luglio 2009** e la riduzione dei requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità è modulata in ragione del numero di notti lavorate.

La riduzione del requisito dell'età anagrafica non può superare:

- ✓ 2 anni per i dipendenti che svolgono lavoro notturno per un numero di giorni lavorativi annui da 72 a 77;
- ✓ 1 anno per coloro che prestano lavoro notturno per un numero di giorni lavorativi annui da 64 a 71





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici ridotti – art. 1, c. 6, lettera b)

Lavoratori notturni con numero di notti annue da 72 a 77, possono conseguire la pensione di anzianità:

Data maturazione requisiti	Anzian. contrib. minima anni	Requisiti ordinari			Requisiti ridotti (72-77 notti)			Beneficio	
		Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Età in anni	Quota
2° sem. 2009	35	12.1950	59	95	12.1952	57	93	- 2	- 2
1° sem. 2010	35	06.1951	59	95	06.1953	57	94	- 2	- 1
2° sem. 2010	35	12.1951	59	95	12.1953	57	94	- 2	- 1
Anno 2011	35	12.1951	60	96	12.1953	58	94	- 2	- 2
Anno 2012	35	12.1952	60	96	12.1954	58	94	- 2	- 2
Anno 2013	35	12.1952	61	97	12.1954	59	94	- 2	- 3
Anno 2014	35	12.1953	61	97	12.1955	59	94	- 2	- 3
Anno 2015	35	09.1954	61 e 3	97 e 3	09.1956	59 e 3	94 e 3	- 2	- 3
Anno 2016	35	09.1955	61 e 3	97 e 3	09.1957	59 e 3	94 e 3	- 2	- 3

\* per raggiungere la quota, una volta perfezionati i requisiti minimi di età e di contribuzione, concorrono sia i mesi che le frazioni di essi, sia di età che di contribuzione.

dal 2015, l'art. 12, commi da 12-bis a 12-quinques della legge n. 122/2010, ha previsto

l'adeguamento dell'età pensionabile in ragione dell'incremento della speranza di vita





# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici ridotti – art. 1, c. 6, lettera a)

Lavoratori notturni con numero di notti annue da 64 a 71, possono conseguire la pensione di anzianità:

Data maturazione requisiti	Anzian. contrib. minima anni	Requisiti ordinari			Requisiti ridotti (64-71 notti)			Beneficio	
		Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Nati entro il mese di	Età minima anni e mesi	Quota* anni e mesi	Età in anni	Quota
2° sem. 2009	35	12.1950	59	95	12.1951	58	93	- 1	- 2
1° sem. 2010	35	06.1951	59	95	06.1952	58	94	- 1	- 1
2° sem. 2010	35	12.1951	59	95	12.1952	58	94	- 1	- 1
Anno 2011	35	12.1951	60	96	12.1952	59	94	- 1	- 2
Anno 2012	35	12.1952	60	96	12.1953	59	94	- 1	- 2
Anno 2013	35	12.1952	61	97	12.1953	60	95	- 1	- 2
Anno 2014	35	12.1953	61	97	12.1954	60	95	- 1	- 2
Anno 2015**	35	09.1954	61 e 3	97 e 3	09.1955	60 e 3	95 e 3	- 1	- 2
Anno 2016	35	09.1955	61 e 3	97 e 3	09.1956	60 e 3	95 e 3	- 1	- 2

*\*per raggiungere la quota, una volta perfezionati i requisiti minimi di età e di contribuzione, concorrono sia i mesi che le frazioni di essi, sia di età che di contribuzione.*

*\*\*dal 2015, l'art. 12, commi da 12-bis a 12-quinques della legge n. 122/2010, ha previsto l'adeguamento dell'età pensionabile in ragione dell'incremento della speranza di vita*





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti benefici pensionistici contribuzioni miste

Per i lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti per beneficiare dell'anticipo della pensione e che **maturano il requisito per il diritto a pensione di anzianità con il cumulo della contribuzione versata nelle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi**, l'anticipo della pensione dovrà essere calcolato sui requisiti pensionistici previsti per i lavoratori autonomi:

- ✓ si dovrà tener conto dei differenti requisiti di età e di quota, nonché del diverso regime delle decorrenze



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti attività di diverso tipo – art. 1, c. 7

In caso di svolgimento di attività usuranti di diverso tipo, il beneficio pensionistico da applicare è quello **dell'attività usurante svolta in prevalenza nel periodo di riferimento:**

✓ 7 anni degli ultimi 10 di attività lavorativa per le pensioni aventi decorrenza entro il 31.12.2017

✓ la metà dell'intera vita lavorativa per le pensioni aventi decorrenza dal 1.1.2018.

*In caso di svolgimento per un periodo di tempo equivalente delle diverse attività usuranti va attribuito il beneficio più favorevole*



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti attività di diverso tipo – art. 1, c. 7

### *Un esempio*

lavoratore notturno che matura il diritto a pensione nel 2011 e perfeziona il requisito dei 7 anni negli ultimi 10 di attività lavorativa con lo svolgimento di lavoro notturno con numero di notti annue da 64 a 71 e da 72 a 77:

se per almeno la metà dei 7 anni (per almeno 3 anni e 6 mesi) ha svolto lavoro notturno con un numero di notti annue tra 72 e 77 ha diritto all' applicazione dei benefici spettanti ai lavoratori notturni con un numero di notti annue da 72 a 77

### *Un altro esempio*

lavoratore che matura il diritto a pensione nel 2011 e perfeziona il requisito dei 7 anni negli ultimi 10 di attività lavorativa per lo svolgimento di lavoro notturno con numero di notti annue da 64 a 71 e per lo svolgimento di addetto alla linea catena:

se per almeno la metà dei 7 anni (per almeno 3 anni e 6 mesi) ha svolto lavoro come addetto alla linea catena ha diritto all' applicazione dei benefici spettanti ai lavoratori addetti alla linea catena





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti *incumulabilità con altri benefici – art. 1, c. 8*

Vengono confermate le norme di miglior favore previste per particolari regimi rispetto a quelle previste nell'assicurazione generale obbligatoria e viene stabilita la **non cumulabilità e non integrabilità** dei benefici previsti per lo svolgimento di lavori usuranti con quelli dei particolari regimi pensionistici anticipati



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti prima decorrenza utile – art. 1, c. 9

Tra i destinatari del provvedimento vi sono ricompresi i lavoratori che hanno maturato il requisiti per il diritto al pensionamento anticipato dal 2008,

viene comunque disposto che **il diritto al pensionamento anticipato ha effetto dalla prima decorrenza utile dalla entrata in vigore del dispositivo di legge**, ed in ogni caso successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti la domanda – art. 2, c. 1 e 4

La domanda va presentata all'Istituto previdenziale presso il quale il lavoratore è iscritto, entro la data del:

- ✓ **30 settembre 2011** qualora il soggetto abbia già maturato o maturi i requisiti agevolati per il diritto a pensione entro il 31 dicembre 2011;
- ✓ **1° marzo dell'anno** di maturazione dei requisiti agevolati per coloro che maturano i requisiti dal 1° gennaio 2012.

La presentazione della domanda **oltre i termini prescritti**, comporta il **differimento della decorrenza della pensione** di:

- ✓ 1 mese, se il ritardo è compreso in 1 mese;
- ✓ 2 mesi, se il ritardo è compreso tra 1 mese e 2 mesi;
- ✓ 3 mesi, se il ritardo è di 3 mesi e oltre.





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti la documentazione – art. 2, c. 2

La domanda deve essere corredata con **documentazione di data certa** necessaria a dimostrare la sussistenza dei **requisiti soggettivi** (tipologia dell'attività svolta) **ed oggettivi** (durata dell'attività) per il diritto all'anticipo al pensionamento.

Come documentazione probante viene indicato:

- ✓prospetto di paga;
- ✓libro matricola, registro di impresa ovvero il libro unico del lavoro;
- ✓libretto di lavoro;
- ✓contratto di lavoro individuale indicante il CCNL, CCL territoriale, aziendale, il livello di inquadramento;
- ✓ordini di servizio, schemi di turnazione del personale, registri delle presenze ed eventuali atti di affidamento di incarichi o mansione;
- ✓documentazione medico-sanitaria;





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti la documentazione – art. 2, c. 2

- ✓ comunicazioni ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 ovvero comunicazioni di cui al successivo articolo 5, comma 1;
- ✓ comunicazioni di cui al successivo articolo 5, comma 2;
- ✓ carta di qualificazione del conducente di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286 e certificato di idoneità alla guida;
- ✓ documento di valutazione del rischio previsto dalle vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ comunicazioni di assunzione ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legge 15 ottobre 1996, n. 510, convertito in legge 29 novembre 1996, n. 608 e successive modificazioni;
- ✓ dichiarazione di assunzione ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 contenente le informazioni di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152;
- ✓ altra documentazione equipollente.



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti la documentazione – art. 2, c. 6

Il datore di lavoro è tenuto a rendere disponibile al lavoratore la documentazione da produrre a corredo della domanda.

Il lavoratore dovrà ricorrere necessariamente al datore di lavoro a cui dovrà chiedere le copie di documenti e gli elementi occorrenti per ricostruire la documentazione di data certa, per dimostrare lo svolgimento e la durata delle attività usuranti

Considerato il ruolo del datore di lavoro, quale soggetto titolato alla produzione della documentazione necessaria, è indispensabile uno stretto raccordo tra l'Inca e le categorie sindacali ai vari livelli, per tutelare nel miglior modo possibile il lavoratore.





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti la procedura – art. 2, c. 3

L'ente previdenziale comunica all'interessato, nel caso in cui vengano accertati positivamente i requisiti di *lavoratore usurato*, la prima decorrenza utile della pensione anticipata.

Il lavoratore deve presentare la domanda di pensione:

*✓ la decorrenza della pensione resta, comunque, subordinata alla presentazione della domanda di pensione*



## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti limiti di spesa – art. 3

Per evitare il superamento dei limiti di spesa viene previsto un **meccanismo di salvaguardia** che consiste nel differimento della decorrenza dei trattamenti di pensione nel caso in cui dal monitoraggio delle domande presentate ed accolte si verifichi uno scostamento rispetto alla copertura finanziaria a disposizione

La decorrenza viene differita con criteri di priorità in ragione della:

✓ data di maturazione dei requisiti per il diritto a pensione anticipata

ed in caso di maturazione dei requisiti alla stessa data in ragione:

✓ della data di presentazione della domanda





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti modalità attuative – art. 4

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Dlgs "usuranti", è prevista l'emanazione di un decreto attuativo (Ministero del lavoro di concerto con MEF) con disposizioni di dettaglio che riguardano, tra l'altro:

- ✓ la disciplina del procedimento accertativo in relazione alla documentazione necessaria per la concessione del beneficio, con particolare riferimento all'accertamento delle attività alla "linea catena", e al "lavoro notturno"
- ✓ le modalità di espletamento del monitoraggio delle domande presentate ed accolte
- ✓ il meccanismo di salvaguardia del limite di spesa
- ✓ le comunicazioni dell'esito della domanda che l'ente previdenziale fornisce al lavoratore





## Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti obblighi di comunicazione– art. 5

I datori di lavoro comunicano alla Direzione provinciale del lavoro ed agli Istituti previdenziali l'esecuzione di **lavoro notturno** e lo svolgimento delle **lavorazioni alla c.d. linea catena**

In caso di omissione è prevista la sanzione amministrativa da 500 euro a 1500 euro ed il procedimento di diffida previsto dall'art. 13, del Dlgs n. 124/2004.



# Lavoratori dipendenti che svolgono lavori usuranti

## sanzioni – art. 6

Nel caso di benefici conseguiti con documentazione non veritiera, sono previste sanzioni economiche:

- ✓ Chi ha fornito documentazione non veritiera deve versare all'Istituto previdenziale che ha erogato la prestazione **una somma pari al doppio di quella erogata**
- ✓ Al titolare della prestazione **vengono applicate le disposizioni in materia di revoca della pensione e di ripetizione dell'indebitato** (nel caso di perdita dei requisiti per il diritto a pensione il trattamento viene revocato, ed in caso di dolo il pensionato deve restituire le somme indebite riscosse)

La verifica della veridicità della documentazione necessaria all'attribuzione dei benefici pensionistici per lo svolgimento di lavoro usurante è demandata al personale ispettivo del Ministero del lavoro e degli enti previdenziali.